

**Corso di aggiornamento regionale IITT 2026**  
**Comitato Regionale Campania - settore judo**

**FIJLKAM**

---

Maria Neve Manganiello

Sono docente di scuola primaria e da anni mi occupo, di contrasto alla dispersione scolastica e di coordinamento di progettualità educative finalizzate all'inclusione, al benessere degli alunni e al rafforzamento delle loro competenze.

Nel corso della mia esperienza professionale ho sviluppato competenze nella progettazione sociale, collaborando alla realizzazione di interventi rivolti al territorio, alle famiglie e ai giovani, con particolare attenzione alla costruzione di reti tra scuola, enti e associazioni.

Da settembre collaboro con il CUS Napoli in qualità di dirigente della piscina, ruolo che mi consente di coniugare le competenze educative e organizzative maturate negli anni con la promozione dello sport come strumento di crescita personale, inclusione sociale e sviluppo del benessere.

Il mio percorso professionale è caratterizzato da una forte attenzione alla progettazione, alla gestione delle risorse umane e alla costruzione di percorsi innovativi capaci di rispondere ai bisogni educativi e sociali del territorio.

# Scuola e Sport

La scuola e lo sport rappresentano due realtà fondamentali per la crescita dei giovani. La scuola ha il compito di formare gli studenti dal punto di vista culturale e umano, mentre lo sport contribuisce allo sviluppo fisico, psicologico e sociale. L'unione tra istruzione e attività sportiva favorisce la formazione completa della persona, aiutando i ragazzi a sviluppare valori importanti come il rispetto delle regole, la collaborazione, la disciplina e il senso di responsabilità.



# Sport e Scuola: perché è strategico

Lo sport a scuola contribuisce a:

- \* prevenire la dispersione scolastica;
- \* sviluppare competenze sociali e relazionali;
- \* favorire inclusione e rispetto delle regole;
- \* migliorare benessere psicofisico e rendimento scolastico;
- \* educare alla cittadinanza e al fair play.

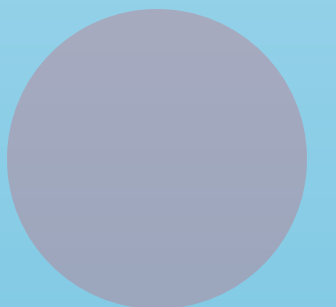


Per il judo, in particolare, risultano centrali valori come autocontrollo, rispetto dell'avversario, disciplina e inclusione.



# La scuola

La scuola non è soltanto il luogo dove si apprendono nozioni e conoscenze, ma è anche un ambiente educativo in cui gli studenti imparano a vivere insieme agli altri. Attraverso lo studio e le attività scolastiche, i giovani sviluppano capacità critiche, autonomia e spirito di partecipazione. In questo contesto, l'educazione motoria assume un ruolo importante perché favorisce il benessere fisico e mentale degli studenti.



# Il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM)

riconosce infatti il valore educativo dello sport come strumento di inclusione sociale, prevenzione del disagio giovanile e promozione di sani stili di vita. L'importanza dello sport nella crescita dei giovani. Lo sport contribuisce al miglioramento della salute e aiuta i ragazzi a sviluppare equilibrio, coordinazione e resistenza. Inoltre, praticare attività sportive permette di imparare il rispetto delle regole, il fair play e la capacità di affrontare sia le vittorie sia le sconfitte.

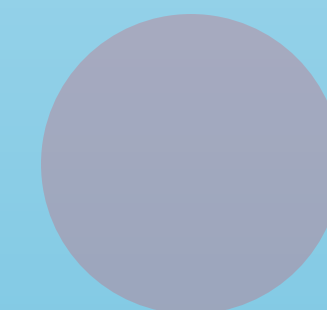
Attraverso gli sport di squadra si sviluppano anche collaborazione e solidarietà, mentre negli sport individuali si rafforzano autonomia e autocontrollo. Per questo motivo lo sport è considerato un importante strumento educativo e formativo.



# Le progettualità del MIM



Negli ultimi anni il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha promosso numerosi progetti per diffondere la pratica sportiva nelle scuole italiane. Tra le principali iniziative troviamo il progetto nazionale "Scuola Attiva", realizzato in collaborazione con Sport e Salute S.p.A. e con le Federazioni Sportive Nazionali.



# Il progetto si divide in diverse attività:

\* **\*\*Scuola Attiva Infanzia\*\***, dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia, con attività ludico-motorie per favorire lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale;

\* **\*\*Scuola Attiva Kids\*\***, rivolto alla scuola primaria, per promuovere il movimento e l'educazione motoria;

\* **\*\*Scuola Attiva Junior\*\***, destinato alla scuola secondaria di primo grado, con percorsi sportivi multidisciplinari svolti insieme ai tecnici federali delle varie discipline sportive.

Un'altra iniziativa importante è il **\*\*Progetto Studente-Atleta di Alto Livello\*\***, che permette agli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di conciliare studio e allenamenti attraverso percorsi formativi personalizzati.



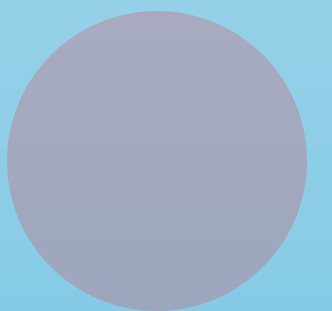
# Il Progetto "Studente-Atleta di Alto Livello"



È un progetto ministeriale rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado impegnati in attività sportive di alto livello. Consente di conciliare studio e attività agonistica attraverso un **\*\*Progetto Formativo Personalizzato (PFP)\*\***. Il progetto è realizzato dal Ministero in collaborazione con CONI, CIP e Sport e Salute.

- \* programmazione personalizzata delle verifiche;
- \* flessibilità organizzativa;
- \* supporto dei docenti;
- \* riconoscimento degli impegni sportivi documentati.

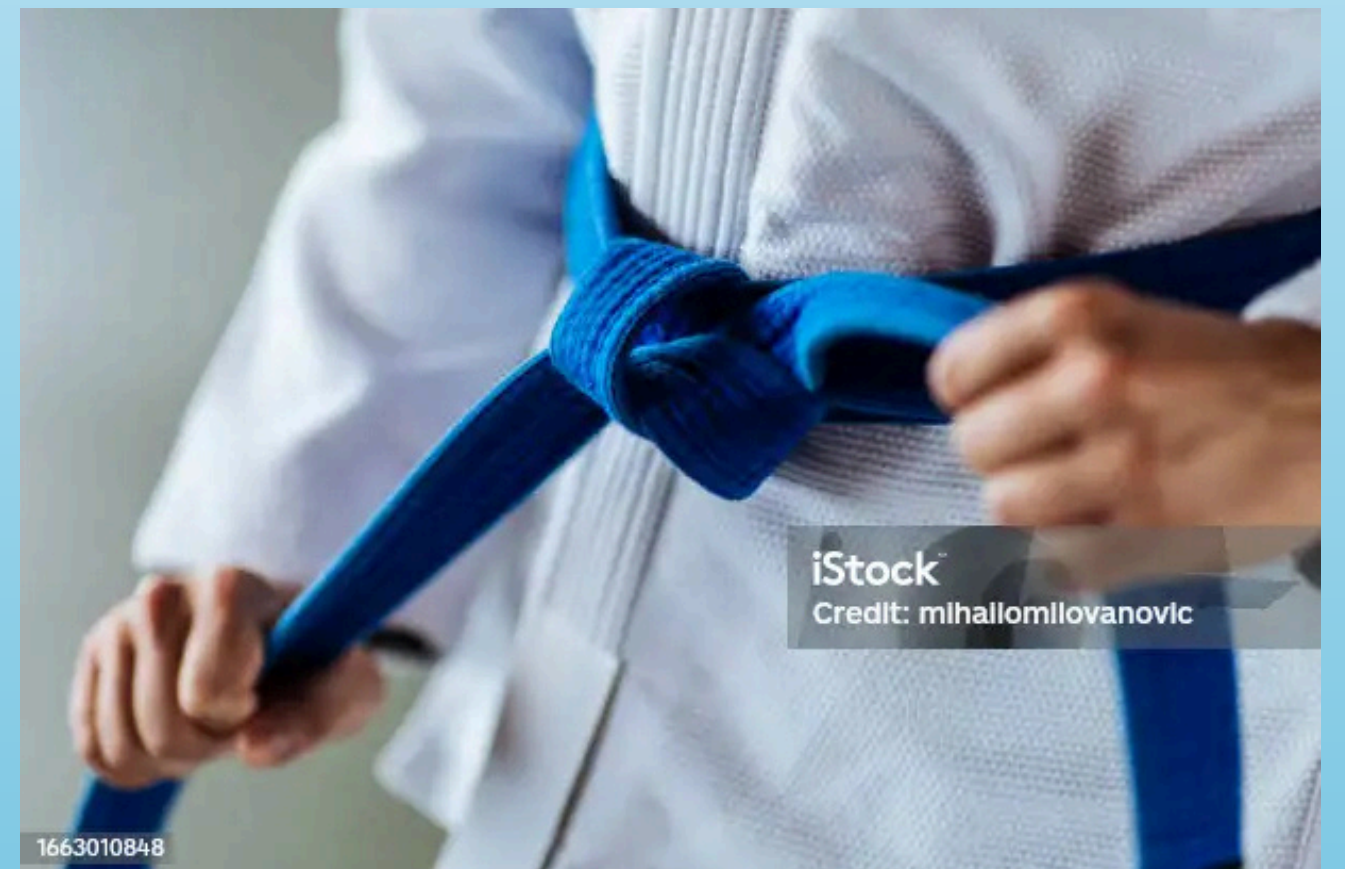
Può essere un esempio concreto di alleanza tra scuola e sport per contrastare l'abbandono scolastico degli atleti impegnati a livello agonistico.



# Esempio progettuale da presentare ad una scuola

**PROGETTO SPORTIVO SCOLASTICO**

**“JUDO A SCUOLA: EDUCARE ATTRAVERSO LO SPORT”**



**Proponente: Tecnico di Judo**

**Destinatari: Alunni della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado dell'Istituto Comprensivo**

**Territorio: Periferia di Napoli**

**Durata: Anno scolastico (ottobre - maggio)**

**Sede di svolgimento: Palestra scolastica o spazio polifunzionale dell'Istituto**

## PREMESSA

Il Judo è una disciplina educativa riconosciuta a livello internazionale che favorisce lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini e degli adolescenti. Attraverso il gioco, il movimento e il rispetto delle regole, gli alunni imparano valori fondamentali quali rispetto, autocontrollo, inclusione, collaborazione e responsabilità.

In contesti periferici il Judo rappresenta uno strumento di prevenzione del disagio giovanile, della dispersione scolastica e dei fenomeni di bullismo, contribuendo alla crescita armonica della persona. Gli obiettivi sono pienamente coerenti con le finalità educative promosse dai programmi nazionali di attività motoria e sportiva nelle scuole.

## TITOLO DEL PROGETTO

**"JUDO A SCUOLA – Crescere con Rispetto, Disciplina e Inclusione"**

### OBIETTIVI GENERALI

Educativi

Promuovere il rispetto delle regole.

Favorire l'inclusione sociale.

Contrastare fenomeni di bullismo e aggressività.

Sviluppare autocontrollo e gestione delle emozioni.

Educare alla legalità e al rispetto dell'altro.



## Motori

Migliorare coordinazione, equilibrio e schemi motori di base.

Sviluppare agilità, velocità e mobilità articolare.

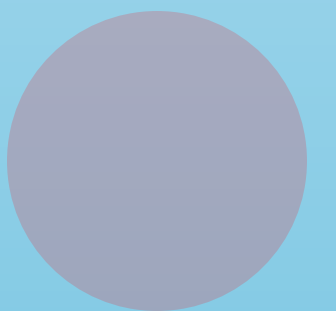
Migliorare la percezione corporea.

## Sociali

Favorire la cooperazione tra pari.

Rafforzare il senso di appartenenza al gruppo.

Promuovere pari opportunità tra maschi e femmine.



## DESTINATARI

Scuola Primaria

Classi III - IV - V

Scuola Secondaria di Primo Grado

Classi I - II - III

Numero stimato partecipanti: 100-200 alunni



# ATTIVITÀ PREVISTE

## Modulo 1 – Conosciamo il Judo

Storia e valori del Judo

Il rispetto del dojo e del compagno

Le regole fondamentali

## Modulo 2 – Educazione Motoria

Giochi di movimento

Percorsi coordinativi

Esercizi di equilibrio

Attività psicomotorie

## Modulo 3 – Propedeutica al Judo

Cadute controllate (Ukemi)

Spostamenti

Tecniche di base senza contatto agonistico

Esercizi di collaborazione

## Modulo 4 – Judo Educativo e Inclusivo

Attività a coppie

Cooperative learning

Giochi di fiducia

Inclusione degli alunni con BES

## Modulo 5 – Judo e Legalità

Rispetto delle regole

Contrasto al bullismo

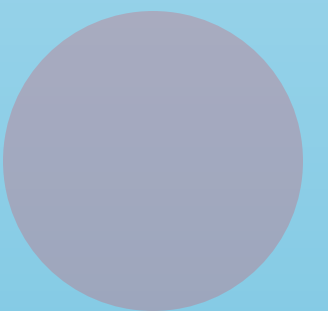
Educazione civica attraverso lo sport

Evento Finale

Dimostrazione pratica

Consegna attestati

Coinvolgimento delle famiglie



# ORGANIZZAZIONE

Frequenza

1 incontro settimanale

Durata lezione

60 minuti

Durata progetto

8 mesi

Totale incontri

30 incontri annuali



# METODOLOGIA

Le attività saranno svolte attraverso:

Gioco-sport

Cooperative learning

Didattica laboratoriale

Peer education

Apprendimento per scoperta



# MATERIALI NECESSARI

A carico del tecnico:

Materassine tatami mobili

Coni e cinesini

Cerchi

Corde

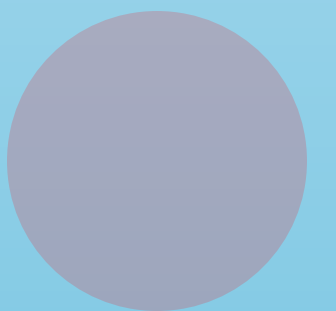
Casacche

Materiale didattico

A carico della scuola:

Palestra o aula magna

Impianto audio



# COSTI DEL PROGETTO

## Opzione A – Progetto Base

### Voce Costo

30 lezioni da 1 ora € 1.500

Materiale didattico Incluso

Assicurazione attività Inclusa

Evento finale Incluso

Attestati partecipazione Inclusi

Totale € 1.500

## Opzione B – Progetto Completo

### Voce Costo

30 lezioni da 1 ora € 1.800

Fornitura tatami Incluso

Evento finale con famiglie Incluso

Attestati personalizzati Inclusi

Dimostrazione agonisti Inclusa

Totale € 1.800



## Opzione C – Finanziamento PON / Fondi Sportivi

### Voce Costo

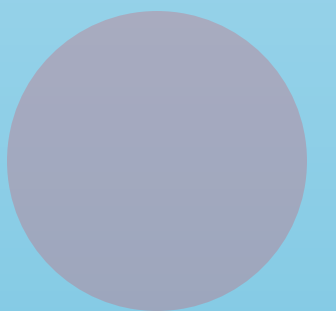
40 ore attività € 2.400

Materiale sportivo Incluso

Evento finale Incluso

Monitoraggio e relazioni Incluse

Totale € 2.400



# RISULTATI ATTESI

Miglioramento delle capacità motorie.

Incremento dell'autostima.

Riduzione dei comportamenti aggressivi.

Maggiore integrazione tra gli alunni.

Promozione di stili di vita sani.

Rafforzamento del rapporto scuola-famiglia-territorio.



# VALUTAZIONE

La valutazione avverrà attraverso:

Osservazione sistematica.

Schede di monitoraggio.

Questionari di gradimento.

Relazione finale per il Dirigente Scolastico.



# CONCLUSIONI

Il progetto "Judo a Scuola – Crescere con Rispetto, Disciplina e Inclusione" intende utilizzare il Judo come strumento educativo e formativo, offrendo agli alunni dell'Istituto Comprensivo un percorso di crescita personale, sociale e motoria. L'iniziativa mira a trasformare la palestra scolastica in un luogo di apprendimento, inclusione e cittadinanza attiva, contribuendo al benessere dell'intera comunità scolastica.

Tecnico Responsabile del Progetto:

